Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Comunicato stampa

Embargo: 15.11.2011, 9:15

20 Situazione economica e sociale della popolazione

N. 0352-1111-30

Indagine sul budget delle economie domestiche 2009

Le economie domestiche in Svizzera spendono un ottavo del proprio budget per l'alimentazione

Neuchâtel, 15.11.2011 (UST) – **Secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2009 il reddito medio disponibile delle economie domestiche in Svizzera ammontava a 6650 franchi al mese. Gran parte del reddito disponibile viene utilizzato per il consumo: la voce più importante del budget delle economie domestiche è costituita dalle spese per abitazione ed energia, con 1495 franchi. Per i prodotti alimentari e le bevande nonché per la ristorazione, le economie domestiche hanno speso circa 1185 franchi al mese, ovvero quasi il 13% del proprio budget. Il risparmio, dedotte tutte le spese, ammontava in media a 1160 franchi mensili.**

Il reddito lordo
Per quanto riguarda il reddito, la risorsa principale del budget delle economie domestiche è costituita dal reddito da lavoro, che, con circa 7055 franchi mensili, rappresentava il 75,3% del reddito lordo. Con il 19,1% in media, le rendite e le prestazioni sociali figuravano come la seconda fonte più importante del reddito delle economie domestiche. I redditi da capitale sono stati d'importanza marginale per la maggioranza delle economie domestiche (in media il 4,3% del reddito lordo); solo per un'economia domestica su sei tale quota superava il 5% del reddito lordo. Infine, i trasferimenti da altre economie domestiche sono stati un'altra fonte di reddito importante per determinate economie domestiche: in media hanno contribuito al reddito lordo per l'1,3%, ma per un'economia domestica su cinquanta la proporzione è stata superiore a un quarto del reddito lordo. Simili situazioni reddituali sono state registrate soprattutto nelle famiglie monoparentali con figli.

Espace de l'Europe 10
CH-2010 Neuchâtel
www.statistica.admin.ch

Le spese obbligatorie
Le spese obbligatorie ammontavano a circa 2720 franchi mensili e impegnavano il 29% del reddito lordo. La voce principale tra le spese obbligatorie è costituita dalle imposte, che, con 1125 franchi mensili in media, corrispondevano a circa il 12% del reddito lordo.
Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie i contributi alle assicurazioni sociali (circa 10%), come i contributi AVS e alle casse pensioni, i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (circa 5%) e le spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche (circa 2%).

Il reddito domestico disponibile e le spese delle economie domestiche
Il reddito disponibile delle economie domestiche è costituito dal reddito lordo diminuito delle spese obbligatorie e nel 2009 ammontava mediamente a 6650 franchi mensili. Tale reddito viene impiegato in primo luogo per l'acquisizione di beni e servizi. A presentare la voce più importante del budget domestico sono state le spese per l'abitazione e l'energia, pari a circa 1495 franchi, ovvero al 16% del reddito lordo.
Altre voci importanti sono state le spese per trasporti (7,7%), per tempo libero, svago e cultura (6,7%), nonché quelle per prodotti alimentari e bevande analcoliche (7,0%) e per ristoranti e pernottamenti (5,8%). Con il reddito disponibile vengono inoltre pagati i premi per le altre assicurazioni, cui nel 2009 le economie domestiche hanno destinato complessivamente circa il 3,4% del reddito lordo.

Le spese per l'alimentazione
Nel 2009, le economie domestiche hanno speso per i prodotti alimentari e le bevande nonché per la ristorazione circa 1185 franchi al mese, ovvero quasi il 13% del reddito lordo, di cui 600 franchi per i prodotti alimentari, poco più di 125 franchi per le bevande e circa 460 franchi per la ristorazione, compresa quella in mense e piccole aziende ristorative.
Per quanto riguarda i prodotti alimentari, la voce più importante è stata rappresentata dalle spese per carne, con quasi 150 franchi al mese. Altre voci importanti sono state pane e cereali come pure latticini e uova, con oltre 100 franchi ciascuna. Per ortaggi e frutta le economie domestiche hanno speso in media rispettivamente 75 e 55 franchi. Con queste somme di denaro sono stati acquistati circa 15 kg di ortaggi e oltre 12 kg di frutta al mese. Tali quantità corrispondono rispettivamente a 6,7 e 5,6 kg mensili a persona, considerando la dimensione media di 2,20 persone per economia domestica.

Cosa rimane?
Una volta coperte tutte le spese, nel 2009 alle economie domestiche rimaneva in media l'equivalente del 12,4% del reddito lordo, ossia circa 1160 franchi, da destinare al risparmio. Alle economie domestiche delle classi reddituali più basse (reddito lordo inferiore a 4900 franchi) in media non rimaneva nulla da mettere da parte, in quanto hanno speso più di quanto avevano a disposizione. Ciò è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (quasi il 59%) di economie domestiche composte da pensionati, il cui budget domestico è finanziato in parte dai redditi da capitale.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Osservazioni sul livello di reddito

A prima vista, il reddito medio di un'economia domestica può sembrare elevato. Vanno tuttavia tenuti presenti i punti seguenti:

- Viene rilevato il reddito complessivo dell'economia domestica; questo dipende fortemente dalla composizione dell'economia domestica stessa, che può contare una o più persone. Nel 2009, il 39% delle economie domestiche comprendeva più di una persona occupata.

- Sono conteggiate tutte le entrate di un'economia domestica: salari e altri redditi da lavoro (incluse indennità annuali e prestazioni in natura), rendite (di AVS, AI e casse pensioni), prestazioni sociali, interessi, dividendi e altri redditi da capitale nonché trasferimenti da altre economie domestiche. Questi ultimi comprendono, oltre ai trasferimenti di liquidità, anche le prestazioni in natura.

- Viene indicato sempre il valore medio, affinché sia possibile calcolare la struttura del budget e raffrontare tra loro le componenti delle entrate e delle spese. La distribuzione dei redditi non è simmetrica. Nel 2009, la percentuale di economia domestiche con un reddito disponibile inferiore al valore medio era pari al 58%.

Osservazioni sulla precisione dei valori stimati

La precisione dei valori stimati dell'indagine sul budget delle economie domestiche varia notevolmente. Per questo motivo, i valori stimati vengono classificati secondo la loro qualità.

Tale classificazione si basa sul coefficiente di variazione: le stime fondate su campioni casuali sono soggette a una dispersione stocastica. Questa dispersione può essere considerevole nel caso di spese o entrate sporadiche (come l'acquisto di motocicli) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:
a Molto buono, coefficiente di variazione < 1%;
b Buono, coefficiente di variazione ≥ 1% e < 2%;
c Medio, coefficiente di variazione ≥ 2% e < 5%;
d Sufficiente, coefficiente di variazione ≥ 5% e < 10%;
e Cattivo, coefficiente di variazione ≥ 10%.

In base alle deviazioni standard si possono analizzare anche le evoluzioni rispetto all'anno precedente. In tal modo si può calcolare la significatività degli aumenti o delle diminuzioni. Molti valori stimati dell'indagine sul budget delle economie domestiche 2009 mostrano in effetti un'evoluzione rispetto all'anno precedente che si colloca su valori inferiori a questa soglia di precisione. Tali variazioni non sono ritenute significative e quindi non vengono prese in considerazione nella discussione dei risultati.

Informazioni:
Marco Torriani, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 32 71 36331

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013, fax: +41 32 71 36281, e-mail: pm@bfs.admin.ch

Per ordinazioni, tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: http://www.statistica.admin.ch > Temi > Situazione economica e sociale della popolazione

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: http://www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2009

Numero di persone per economia domestica: 2,20

	Importi in franchi al mese per economia domestica (media) e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]		
Redditi da lavoro [2]	**7 053**	**b**	**75,3%**
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 109	b	65,2%
Redditi da attività lavorativa indipendente	944	d	10,1%
Redditi da affitti e da capitale	**398**	**d**	**4,3%**
Reddito primario [2]	**7 452**	**b**	**79,5%**
Rendite e prestazioni sociali	**1 794**	**c**	**19,1%**
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	800	c	8,5%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	648	c	6,9%
Indennizzi ed altre prestazioni sociali	346	d	3,7%
Trasferimenti da altre economie domestiche	**123**	**d**	**1,3%**
Reddito lordo	**9 369**	**b**	**100,0%**
Spese di trasferimento obbligatorie	**−2 516**	**b**	**−26,9%**
Assicurazioni sociali: contributi	− 896	b	−9,6%
Imposte	−1 126	c	−12,0%
Assicurazione malattie di base: premi	− 495	a	−5,3%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	**− 202**	**d**	**−2,2%**
Reddito disponibile [3]	**6 650**	**b**	**71,0%**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**− 569**	**b**	**−6,1%**
Assicurazione malattie complementare: premi	− 128	c	−1,4%
Altre assicurazioni: premi	− 188	b	−2,0%
Tasse	− 72	c	−0,8%
Donazioni, regali offerti e inviti	− 181	c	−1,9%
Spese di consumo	**−5 374**	**b**	**−57,4%**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	− 659	b	−7,0%
Bevande alcoliche e tabacchi	− 106	c	−1,1%
Ristoranti e pernottamenti	− 544	b	−5,8%
Abbigliamento e calzature	− 226	c	−2,4%
Abitazione ed energia	−1 496	b	−16,0%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	− 281	c	−3,0%
Spese per la salute	− 269	c	−2,9%
Trasporti	− 717	c	−7,7%
Comunicazioni	− 177	b	−1,9%
Tempo libero, svago e cultura	− 627	c	−6,7%
Altri beni e servizi	− 272	c	−2,9%
Entrate sporadiche [4]	**451**	**e**	**4,8%**
Risparmio	**1 158**	**d**	**12,4%**

Qualità dei valori stimati:

a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
b Buono: coefficiente di variazione fino ≥ 1% alle < 2%.
c Medio: coefficiente di variazione fino ≥ 2% alle < 5%.
d Sufficiente: coefficiente di variazione fino ≥ 5% alle < 10%.
e Cattivo: coefficiente di variazione fino ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.
[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).
[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.
[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

T2 Spese per l'alimentazione, 2009

Numero di persone per economia domestica: 2,20

	Importi in franchi al mese per economia domestica (media) e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]		
Prodotti alimentari	**599,85**	**b**	**6,40%**
Pane e cereali	101,26	b	1,08%
Carne e prodotti a base di carne	149,46	c	1,60%
Pesce	20,28	c	0,22%
Latte, formaggi e uova	100,25	b	1,07%
Grassi e olio	15,76	c	0,17%
Frutta	55,76	b	0,60%
Ortaggi	74,91	b	0,80%
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	40,53	c	0,43%
Minestre, salse, spezie, sale e altri prodotti alimentari	41,63	c	0,44%
Bevande analcoliche	**58,94**	**c**	**0,63%**
Caffè, tè e cacao	23,63	c	0,25%
Acque minerali, bevande zuccherate e succhi	35,31	c	0,38%
Bevande alcoliche	**67,58**	**c**	**0,72%**
Acquaviti	6,68	d	0,07%
Vini	52,42	d	0,56%
Birre	8,48	d	0,09%
Ristorazione	**461,48**	**b**	**4,93%**
Pasti nei ristoranti, caffè e bar	222,47	c	2,37%
Bevande analcoliche nei ristoranti, caffè e bar	66,63	c	0,71%
Bevande alcoliche nei ristoranti, caffè e bar	62,43	c	0,67%
Pasti e spuntini in piccole aziende ristorative	48,14	c	0,51%
Bevande analcoliche in piccole aziende ristorative	13,73	c	0,15%
Bevande alcoliche in piccole aziende ristorative	6,98	d	0,07%
Pasti in mensa	32,76	c	0,35%
Bevande analcoliche in mensa	7,75	d	0,08%
Bevande alcoliche in mensa	0,58	e	0,01%
Totale spese per l'alimentazione	**1187,84**	**b**	**12,68%**

Qualità dei valori stimati:

a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
b Buono: coefficiente di variazione fino ≥ 1% alle < 2%.
c Medio: coefficiente di variazione fino ≥ 2% alle < 5%.
d Sufficiente: coefficiente di variazione fino ≥ 5% alle < 10%.
e Cattivo: coefficiente di variazione fino ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

T3 Quantità consumate nel settore dei prodotti alimentari, 2009

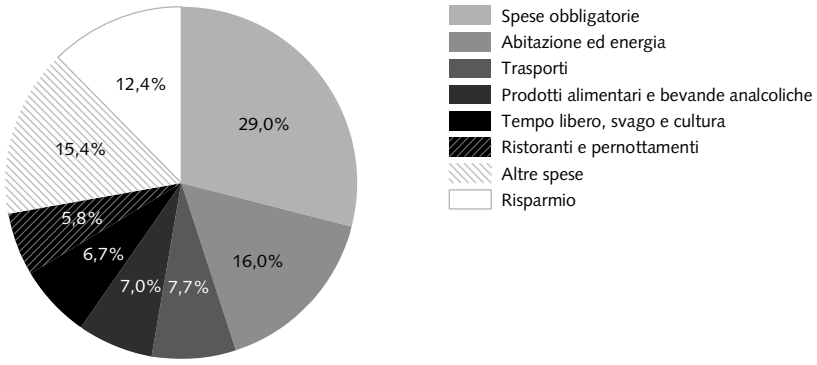
Numero di persone per economia domestica: 2,20

Quantità consumate al mese (media)	*per economia domestica*	*per persona*
Prodotti alimentari		
Pane e cereali (senza prodotti di pasticceria e sandwiches)	9,428 kg	4,287 kg
Carne e prodotti a base di carne	6,331 kg	2,879 kg
Pesce	0,874 kg	0,398 kg
Latte e formaggi [1]	19,382 kg	8,814 kg
Grassi e olio [1]	1,611 kg	0,733 kg
Frutta	12,424 kg	5,650 kg
Ortaggi (senza erbe aromatiche)	14,823 kg	6,741 kg
Zucchero, confetture, miele e cioccolato	3,163 kg	1,438 kg
Bevande analcoliche		
Caffè, tè e cacao	1,167 kg	0,531 kg
Acque minerali, bevande zuccherate e succhi	29,348 lt	13,346 lt
Bevande alcoliche		
Acquaviti	0,231 lt	0,105 lt
Vini	4,085 lt	1,858 lt
Birre	2,940 lt	1,337 lt

[1] Per calcolare le somme, un litro di prodotto liquido corrisponde a 1 chilogrammo.

Composizione del budget medio delle economie domestiche, 2009 — G 1

100% = reddito domestico lordo



© UST